



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di PERUGIA

C O P I A

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA COMPARTECIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE I.R.P.E.F.- MODIFICHE

Nr. Progr. **6**

Data 30/03/2023

Seduta Nr. 2

In data TRENTA del mese di MARZO dell'anno DUEMILAVENTITRE alle ore 21:00 nella Residenza Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale. Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Presente	Assente
Liberti Eridano	X	
PERSIA ATTILIO	X	
Falaschi Elena	X	
Spaccini Francesco	X	
Carletti Chiara		X
Trinari Silvana	X	
Mencolini Cristina	X	
Bussolini Valter	X	
Nucciarelli Lucia	X	
Vaccari Marzio	X	
Rastelli Terdelinda	X	
FERRONI ANDREA		X
Ciotti Fausto		X
TOTALE	10	3

Essendoci il numero legale per la validità della seduta, assume la Presidenza il Sig. Trinari Silvana che dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il segretario comunale Massi Giulio che redige il verbale dell'adunanza. La seduta è pubblica.

Assenti giustificati i consiglieri:

CARLETTI CHIARA; FERRONI ANDREA; CIOTTI FAUSTO

D.C.C. n. 6 del 30.03.2023

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA COMPARTECIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE I.R.P.E.F.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ILLUSTRA la proposta l'Assessore Mencolini spiegandola modifica regolamentare inerente la disciplina della compartecipazione dell'addizionale I.R.P.E.F;

VISTE le delibere del Consiglio Comunale:

- n. 12 del 28/03/2007 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione IRPEF e determinata l'aliquota per l'anno 2007;
- n. 5 del 21/03/2012 con la quale è stata approvata la modifica del medesimo regolamento comunale;
- n. 17 del 31/05/2022 con la quale è stata approvata una ulteriore modifica del medesimo regolamento comunale a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 1, commi 2 – 3, della legge 30 dicembre 2021 n° 234, cosiddetta Legge di Bilancio 2022, alla disciplina dell'IRPEF consistenti in un'ampia revisione dell'imposta che tocca sia le aliquote marginali legali sia gli scaglioni, nonché le detrazioni per tipo di reddito.

POICHE' si rende necessario chiarire il seguente testo dell'art. 3

“Soglia di esenzione e requisiti reddituali

In relazione al disposto dell'art.1 del D.Lgs 360/98, comma 3-bis il Consiglio Comunale, in sede di determinazione dell'aliquota relativa all'anno di riferimento, introduce **o conferma** una soglia di esenzione **per cui** i contribuenti **aventi un** reddito imponibile ai fini IRPEF non superiore a €. 10.000,00.

Con il medesimo atto di cui all'art. 2, il Consiglio Comunale può modificare la soglia di esenzione.”

in quanto si sono riscontrate difficoltà interpretative nel corso dell'esercizio 2022;

RITENUTO di modificare nel seguente modo l'articolo 3

“Soglia di esenzione e requisiti reddituali

“In relazione al disposto dell'art.1 del D.Lgs 360/98, comma 3-bis il Consiglio Comunale, in sede di determinazione dell'aliquota relativa all'anno di riferimento, introduce o conferma una soglia di esenzione di cui beneficiano i contribuenti aventi un reddito imponibile ai fini IRPEF non superiore a quella soglia.”

VISTO [lo schema di regolamento allegato A con le modifiche apportate;](#)

VISTO [l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:](#) “*Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.*”

VISTI:

VISTO il parere dell'organo di revisione contabile art. 239 del D.Lgs 267/2000 acquisto agli atti con prot. n. 6511 del 30.05.22;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI espressi in forma palese nel seguente modo:

VOTANTI: 10

VOTI FAVOREVOLI: 8

VOTI CONTRARI: 2 (Consiglieri Rastelli e Vaccari)

DELIBERA

1) **DI MODIFICARE**, per quanto richiamato in narrativa, l'art. 3 del "Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale I.R.P.E.F." secondo il seguente testo:

"Soglia di esenzione e requisiti reddituali

"In relazione al disposto dell'art.1 del D.Lgs 360/98, comma 3-bis il Consiglio Comunale, in sede di determinazione dell'aliquota relativa all'anno di riferimento, introduce o conferma una soglia di esenzione di cui beneficiano i contribuenti aventi un reddito imponibile ai fini IRPEF non superiore a quella soglia." così come riportato nell'allegato (A), che forma parte integrante della presente deliberazione;

2) **DI DARE ATTO** [che il presente regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, così come prescrive l'art. 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;](#)

3) **DI DARE ATTO** che:

- il presente Regolamento entra in vigore dal 1.1.2023;
- le aliquote e le soglie di esenzione, così come previsto dal suddetto Regolamento agli artt. 2 e 3, sono quelle determinate annualmente con apposito atto del Consiglio Comunale;

4) **DI DISPORRE**, ai sensi dell'art. 11 della legge 383/2001, la pubblicazione del presente atto nel sito Internet denominato www.finanze.it così come stabilito dall'art. 1 del D.M. 31 maggio 2002;

5) **TRASMETTERE** copia conforme all'originale della presente deliberazione unitamente al regolamento allegato, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche fiscali "Ufficio Federalismo fiscale" Roma;

Quindi, ravvisata l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione che riporta il seguente esito: consiglieri presenti:

VOTANTI: 10

VOTI FAVOREVOLI: 8

VOTI CONTRARI: 2 (Consiglieri Vaccari e Rastelli)

DELIBERA

[Di rendere, con voti favorevoli epressi in forma favorevole all'unanimità,il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 4 comma del D. Lgs. 267 del 2000 e s.m.i.](#)

COMUNE DI TORGIANO



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA COMPARTECIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE I.R.P.E.F.

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 31 maggio 2022
Modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del

Indice

Art.	RUBRICA	Art.	RUBRICA
1	Oggetto del regolamento	6	Rinvio dinamico
2	Determinazione dell'aliquota	7	Tutela dei dati personali

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 6 DEL 30/03/2023

3	Soglia di esenzione e requisiti reddituali	8	Rinvio ad altre disposizioni
4	Disciplina della riscossione	9	Entrata in vigore del regolamento
5	Pubblicità del regolamento e degli atti		

Art. 1 Oggetto del regolamento

Il presente regolamento, in applicazione del disposto dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, comma sostituito dall'art. 1, comma 142, lettera a), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, disciplina la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Art. 2 Determinazione dell'aliquota

Con il presente regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, e ai sensi dell'art. 13 della Legge 214 del 22/12/2011, il comune di Torgiano, con decorrenza dal 1° gennaio 2012, determina la misura dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura di 0,7 punti percentuali;

La predetta aliquota potrà essere variata per gli anni successivi previa adozione di apposito atto deliberativo entro il limite e il termine stabiliti dalle norme vigenti, quale aliquota unica o articolata utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività così come stabilito all'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e s.m.i.

Art. 3 Soglia di esenzione e requisiti reddituali

In relazione al disposto dell'art.1 del D.Lgs 360/98, comma 3-bis il Consiglio Comunale, in sede di determinazione dell'aliquota relativa all'anno di riferimento, introduce **o conferma** una soglia di esenzione **di cui beneficiano per cui** i contribuenti **aventi un** il cui reddito imponibile ai fini IRPEF non sia superiore **a quella soglia** ~~€ 10.000,00~~.

~~Con il medesimo atto di cui all'art. 2, il Consiglio Comunale può modificare la soglia di esenzione.~~

Art. 4 Disciplina della riscossione

Il versamento della addizionale Comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune, attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con Decreto attuativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge n. 296 del 27.12.2006. 2. Il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo. L'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale sul reddito imponibile dell'anno precedente, con l'aliquota deliberata per l'anno di riferimento, qualora la pubblicazione della deliberazione sia effettuata entro il 31 dicembre precedente l'anno di riferimento, ovvero con l'aliquota vigente nell'anno precedente, in caso di pubblicazione successiva.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 6 DEL 30/03/2023

Art. 5

Pubblicità del regolamento e degli atti

La deliberazione della aliquota è pubblicata nel sito individuato con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito internet.

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 come sostituito dall'art. 15, c. 1 della legge 11.02.2005, n. 15 e s.m.i., è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 6

Rinvio dinamico

Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali.

In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio al D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle altre disposizioni di legge in materia di riscossione dei tributi

Art. 7

Tutela dei dati personali

Il comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del GDPR (General Data Protection Regulation) approvato con Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 a decorrere dal 25 maggio 2018.

Art. 8

Rinvio ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda, in quanto applicabili, alle disposizioni vigenti in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche.

Art. 9

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore con il primo gennaio 2007 2022 in sostituzione del precedente Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 28 marzo 2007 e successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio stesso n 5 del 21 marzo 2012. 2007 e unitamente alla deliberazione di approvazione viene comunicato al Ministero delle Finanze entro 30 giorni dalla sua esecutività ed è reso pubblico mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale.



COMUNE DI TORGIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Finanziaria Tributi Patrimonio Economato

UFFICIO/SERVIZIO: *Bilancio*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA C.C. n.6 del 30/03/2023

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA COMPARTECIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE I.R.P.E.F.- MODIFICHE

L'ISTRUTTORE: F.to Marcucci Elena

L'ASSESSORE PROPONENTE: _____

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

PARERE REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

Torgiano, 10/03/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Dr.ssa Zampolini Rita

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

FAVOREVOLE

Torgiano, 10/03/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dr.ssa Zampolini Rita

COMUNE DI TORGIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Trinari Silvana

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Massi Giulio

La presente deliberazione n. 6 del 30/03/2023 è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 10/05/2023 e vi rimarrà per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 - I° comma - D. Lgs. del 18 Agosto 2000 n. 267

IL Segretario Comunale

F.to Massi Giulio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale

Dr. Massi Giulio

La presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 10/05/2023 al 25/05/2023 al n.409

senza opposizioni o reclami;

- è divenuta esecutiva il 30/03/2023

☒ perchè dichiara immediatamente eseguibile;

☐ perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale

F.to Massi Giulio

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE ALL'UFFICIO _____

IN DATA _____

IL Segretario Comunale

F.to Massi Giulio